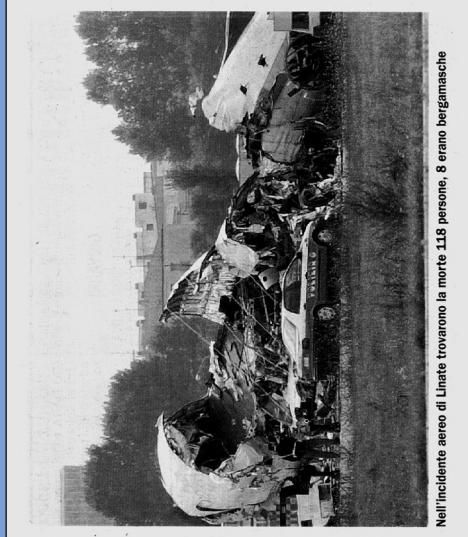


Senatore VITTORIO PESSINA - XIV Legislatura

L'ECO DI BERGAMO

Fondato nel 1880 www.eco.bg.it

19 Dicembre 2002



Nell'incidente aereo di Linate trovarono la morte 118 persone, 8 erano bergamasche

## Linate, i parenti delle vittime: «Tempi certi sui fondi»

Sono stati reperiti 12,5 milioni di euro in un capitolo esterno alla Finanziaria. Il Comitato: non abbiamo più fiducia, serve una data esatta

«In 14 mesi ne abbiamo viste e vissute di tutti i colori e, pure credendo a quanto ci è stato detto, non abbiamo più fiducia e chiediamo che venga deattualmente esplicitato e siano indicati con precisione i tempi e la data esatta in cui il denaro verrà erogato». In 36 ore sono passati dallo sconforto alla speranza, ma questa volta i parenti delle 118 vittime di Linate vogliono certezze, tempi sicuri, una data precisa.

I fondi ci sono, non nella Finanziaria ma ci sono: i 12,5 milioni di euro promessi dal governo lo scorso 2 agosto saranno recuperati in un apposito capitolo di spesa esterno alla legge di bilancio 2003. Lo hanno assicurato martedì i senatori azzurri Luigi Grillo e Vittorio Pessina, rispettivamente presidente dell'8ª Commissione di Palazzo Madama, e relatore del disegno di legge. Ma sui tempi non v'è certezza: «Nei primi mesi dell'anno, ci sono dei tempi tecnici», aveva rilevato Pessina. Ma ora il Comitato 8 ottobre vuole indicazioni certe, e l'ha ripetuto ieri a Milano in una conferenza stampa.

«Sono stati reperiti 12,5 milioni di euro - ha rilevato l'avvocato Paolo Dondina - che serviranno come fondo di solidarietà e non si sa quando li vedremo. Solo allora faremo la nostra valutazione, stiamo ancora aspettando, e la nostra attesa è particolarmente tesa. Non facciamo valutazioni sul comportamento del governo, perché la valutazione è nei fatti: a distanze di 14 mesi da solenni promesse a tutti i livelli, politici e non politici, il risultato è che le famiglie delle

vittime non hanno avuto alcun sostegno dall'attuale governo.

Più sfumata la posizione di Paolo Petinaroli, presidente del Comitato: «La critica non va al governo, perché comunque ha fatto una promessa... La critica è alla gestione e al metodo: certamente le cose non sono state gestite con spirito imprenditoriale».

Da Ivana Caffi Motta, vicepresidente del Comitato, un'amara riflessione: «Le pacche sulle spalle non ci consentono di pagare la scuola ai nostri figli». Da Ivana Caffi Motta, vicepresidente del Comitato, la storia dell'aeronautica italiana: la mattina dell'8 ottobre 2001 un Md80 della scandinava Sas urtò prima un Cessna e poi andò a schiantarsi contro l'hanger del deposito bagagli dello scalo militare. Le vittime furono 118, 8 quelle bergamasche. Un anno, due mesi e 10 giorni dopo chiedono ancora giustizia. **Dino Nikpalj**